

Andrea Galli
Capogruppo Forza Italia

Prot. 0744/2019

Bologna, 24 Settembre 2019

**Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia Romagna
SEDE**

OGGETTO 8899

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto **Andrea Galli**, Consigliere Regionale di Forza Italia e Capogruppo di Forza Italia,

premessso che

- Nel mese di aprile 2018, durante una riunione della Consulta Turismo di Modena in cui erano presenti, tra gli altri, il presidente della Provincia Gian Carlo Muzzarelli, il consigliere delegato Massimiliano Morini, l'assessore regionale Andrea Corsini, il direttore regionale di Apt Servizi Emanuele Burioni, il consigliere al Turismo di Bologna Città Metropolitana Massimo Gnudi, il presidente del Consorzio Valli del Cimone Alessandro Tebaldi, il presidente dell'Unione del Frignano Leandro Bonucchi e quelli delle altre Unioni modenesi, fu condivisa la necessità di creare un unico ente di promozione turistica con la massima rappresentatività quale interlocutore di "Destinazione turistica Bologna" cioè dell'ente di riferimento regionale;
- Questa decisione ha innescato l'assorbimento delle due realtà provinciali già esistenti (Modenatour e Valli del Cimone) in un unico ente responsabile della promozione turistica dei quattro ambiti o progetti di sviluppo quali Food Valley, Motor Valley, Appennino Bianco e Grandi eventi;
- La creazione di questo nuovo ente, ha sancito, quindi, la fine del Consorzio Valli del Cimone il cui Consiglio di Amministrazione è composto dall'Unione dei Comuni del Frignano (18 quote), dai singoli comuni (1 quota per ogni amministrazione), dalle Associazioni datoriali della Provincia di Modena quali CNA, Confcommercio, Confesercenti e Lapam oltre che da soggetti privati;
- A seguito degli incontri sindacali tenutesi nel 2018 e richiesti dalle varie sigle, è emersa una situazione del Consorzio Valli del Cimone molto complessa con lettere di licenziamento per i dipendenti a cui non era stata prospettata alcuna continuità occupazionale presso il soggetto di promozione turistica che lo avrebbe sostituito;

Andrea Galli
Capogruppo Forza Italia

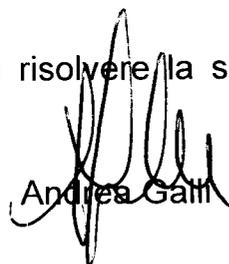
rilevato che

- Il Consorzio versa in una situazione di forte indebitamento che, ad oggi è stato quantificato dal liquidatore, nominato dai soci privati che detengono la maggioranza delle quote, in 800 mila euro ai quali vanno sommati gli oneri di liquidazione;
- Le amministrazioni comunali facenti parte del Consorzio non sarebbero intenzionate a pagare più di quanto dovuto in funzione delle quote possedute;
- E' notizia di questi giorni che il liquidatore dott. Corrado Cavallini, sta pensando di presentare un esposto alla Corte dei Conti contro i primi cittadini dei comuni detentori delle quote del consorzio al fine di "accertare le responsabilità degli amministratori pubblici nella situazione che si è venuta a creare";
- Per ripianare il debito accumulato, il tribunale ha già emesso 2 decreti ingiuntivi a pagare le quote di spettanza ai Comuni di Sestola e di Montecreto ed altri sarebbero pronti per le altre amministrazioni e per l'Unione sebbene questi dichiarino di essere pronti ad opporsi puntando anche su un incarico di auditing finanziario che, stando a fonti giornalistiche, è appena stato conferito;
- Sull'incarico di Auditing, le stesse testate giornalistiche riportano le parole del liquidatore che la ritiene "inopportuna ed alquanto tardiva" in quanto, sempre secondo il dott. Cavallini, questa "genera ulteriori spese pubbliche, rappresentando una perdita di tempo. Tardiva perché il debito si è formato su iniziative adottate tramite progetti da quegli stessi enti che ora vogliono accertamenti";

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere:

- se sia a conoscenza della situazione sopra esposta;
- quale giudizio dia sulla vicenda sopra esposta;
- Quali iniziative intende adottare al fine di risolvere la situazione venutasi a creare;


Andrea Galli